PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'
(Don Orione)
CASA GENERALIZIA
00141 Roma - Via Monte Acero, 5
Tel. 86.800.328/372; Fax 86.800.330

Il giorno **5 settembre 2017** è deceduta all'Ospedale di Tortona (Italia)

la Consorella

SUOR MARIA CARMELA

(Maria Carmela Bozza)

Nata a Boccon di Vò-Padova – il 6 dicembre 1935

aveva **81** anni di età e **55** di Professione Religiosa

Apparteneva alla Provincia "Mater Dei" – Italia

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta". (Don Orione)

RIPOSA IN PACE !

"In tutte le Case dell'Istituto, all'annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa" (cfr. art. 43 N. G.).

Sr M. Françoise Ravaoarisoa
Segretaria generale

SUOR MARIA CARMELA

Suor Maria Carmela era entrata in congregazione all'età di 24 anni nei primi mesi del 1959. Aveva fatto il suo ingresso in Postulandato l'8 dicembre 1959, a Tortona, e quello in Noviziato l'8 dicembre del 1960.

Emise la Prima professione sempre nel giorno dell'Immacolata Concezione del 1961 e la Professione Perpetua il 15 agosto 1967.

In Congregazione proseguì gli studi conseguendo il diploma per l'insegnamento della scuola materna, dove ha svolto la missione con impegno, pazienza e amore.

Una consorella racconta l'esperienza vissuta insieme in una comunità educante: la ricorda gioiosa e paziente con i piccoli, affettuosa e impegnata, affinché i bimbi apprendessero specie nel canto, convinta che la musica educasse il cuore e la mente, desse gioia ed equilibrio all'essere umano. Attraverso la musica riusciva a calmare i bimbi che piangevano e non volevano stare lontani dai genitori.

Continua la consorella: "*insieme abbiamo superato le difficoltà e i disagi che la povertà imponeva negli anni 60, ho un bel ricordo e sono testimone della sua obbedienza ai superiori, il suo rispetto verso tutti, della sua sobrietà e povertà, non è mai stata una suora esigente e pretenziosa*".

La sofferenza ha visitato, suor Maria Carmela ed ha trasformato il suo carattere, l'ha resa molto sensibile e impaziente, lei riconosceva e chiedeva perdono quando la pazienza veniva meno e dava sofferenza a chi le era vicino.

Amava la preghiera da cui attingeva la forza per vivere la sua vocazione e consacrazione, seguiva la liturgia con fervore, accompagnava con l'armonio le celebrazioni liturgiche, rendendo più ricca la liturgia Eucaristica. Questo impegno l'ha portato avanti fino a quando ha avuto le forze non si è mai data per vinta. Aveva una devozione speciale alla Vergine Santa, nelle liturgie Eucaristiche il canto finale era sempre alla Madonna.

Col passare degli anni la malattia si è fatta più presente nella sua vita, ed è stata per lei di purificazione e di lotta per accettare dalle mani di Dio ciò che il Signore le chiedeva di partecipare concretamente al mistero della salvezza.

La vedevamo trascinarsi in portineria ad accogliere le persone che suonavano alla porta, un po' scontrosa, ma sempre sulla breccia a dire sì all'impegno preso. Suor Maria Carmela il tuo Si è consumato nel letto del dolore e ti ha resa bella e trasfigurata per presentarti a Gesù tuo sposo, prega per noi.

Grazie, Suor Maria Carmela. riposa in pace. Starai sempre nei nostri cuori.

Con affetto

le Consorelle di Casa Madre

Tortona 08/ 09/ 2017